



CPIA2 – TORINO

CENTRO PROVINCIALE D'ISTRUZIONE

PER ADULTI

Sede 1 – via Bologna 153

Sede 2 – Corso Giulio Cesare 26

Sede 3 – via Bidone 11

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2019- 2022

Del. Collegio Docenti n. 2 dell'8 marzo 2019

ASPETTI GENERALI E QUADRO NORMATIVO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il progetto nel quale si concretizza il complessivo processo educativo della scuola e dove si evidenziano in modo coerente le scelte culturali, didattiche ed organizzative dell'istituto.

Il Cpia2 - Torino (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) è una scuola pubblica statale aperta agli adulti e ai giovani adulti che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (il diploma di licenza media) o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione (fino ai 16 anni in Italia).

Il Cpia2 - Torino è organizzato in una Rete Territoriale di Servizio, dispone di personale docente, amministrativo e ausiliario proprio, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche, seppure adattati alla particolare utenza, ed è organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con la Città, la Città Metropolitana e la Regione, il mondo del lavoro e delle professioni.

Il Cpia2 - Torino è dotato di una propria autonomia organizzativa, didattica gestionale che realizza un'offerta formativa finalizzata a favorire e sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta italiana e straniera, con particolare attenzione alle fasce di popolazione con istruzione bassa o medio bassa, per assicurarne una migliore possibilità occupazionale e una più consapevole partecipazione alla vita civile e sociale.

I percorsi di istruzione degli adulti sono organizzati in:

- **percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana**
- **percorsi di primo livello e di secondo livello**

Il Cpia2 - Torino offre percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana (AALI) finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

I percorsi di **primo livello** sono articolati in due periodi didattici

- il primo periodo prepara per il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media)
- il secondo periodo prepara per la certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

I percorsi di **secondo livello** sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica e sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

- primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per **l'ammissione al secondo biennio** dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per **l'ammissione all'ultimo anno** dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- terzo periodo didattico, finalizzato **all'acquisizione del diploma** di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

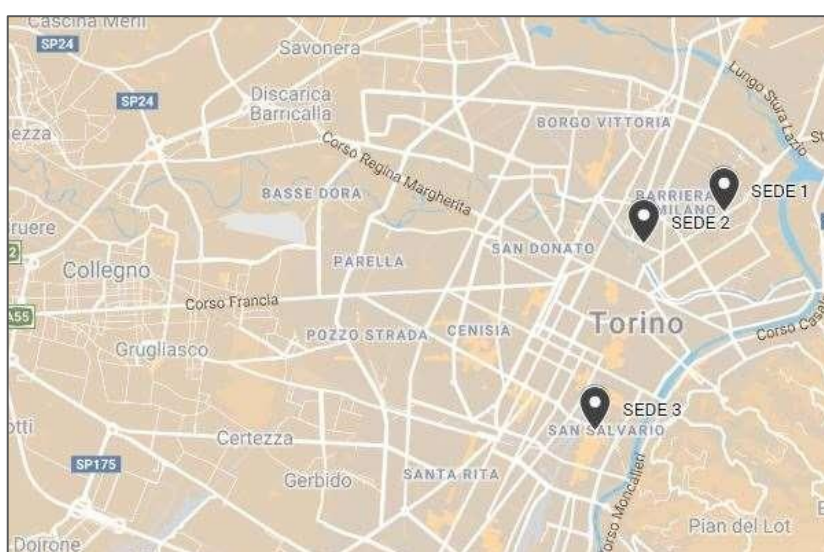
Le linee guida che indirizzano le scelte programmatiche e i piani operativi del Cpia2 - Torino di Torino sono i seguenti:

- La Conferenza Mondiale di Amburgo,
- Gli obiettivi dell'Unione Europea sull'istruzione e la formazione permanente Lisbona 2000
- La Conferenza Stato-Regioni, marzo 2000 che istituisce il Sistema Integrato di Educazione degli Adulti (EDA)

- Il D.P.R. 275/98 (artt. 3 e 7) sull'autonomia scolastica.
- Lo schema di Regolamento in base all'art. 64, comma 4 legge 133 del 6/8/2008
- Il D.P.R. 263/2012
- Legge 107/2015
- Linee Guida, per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti del 2014
- Le Competenze Chiave di Cittadinanza Nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa 2018

ASPETTI TERRITORIALI

Il territorio di riferimento del Cpia2 - Torino è molto vasto comprendendo le circoscrizioni 6,7 e 8. L'utenza proviene anche da altri territori urbani ed extraurbani ove i collegamenti con i mezzi pubblici sono agevoli e frequenti.



Le circoscrizioni 6 e 7 sono caratterizzate da un'alta concentrazione di residenti stranieri sul totale della popolazione e di persone sostenute dai servizi sociali e dalla vicinanza con insediamenti di popolazioni Rom e Sinti.

Nella circoscrizione 8 risiede una certa quota popolazione italiana anziana ed una popolazione straniera con famiglie giovani, in genere occupata nei diversi esercizi commerciali che caratterizzano il territorio.

La vicinanza con numerose sedi universitarie favorisce una notevole presenza di studenti stranieri desiderosi di inserirsi nel tessuto cittadino.

Il ruolo del Cpia2 - Torino dunque è quello di saldare la sua offerta ai diversi bisogni di istruzione e formazione espressi dalla persone che sul territorio vivono, lavorano, studiano.

Il Cpia2 - Torino si compone di tre sedi di erogazione:

- La sede 1 di via Bologna 153 (anche sede amministrativa)
- La sede 2 di corso Giulio Cesare 26
- La sede 3 di Via Giorgio Bidone 11 (punto di erogazione anche di II livello)

RISORSE

Risorse logistiche anno scolastico 2018-19

Sede 1 via BOLOGNA DISTRETTO 6: TOCT70400G	
Aule per lezioni	5
Aula multimediale	1
Aula con LIM	1
Laboratorio informatica con LIM	1
Aula insegnanti	1
TOTALE AULE PER DIDATTICA	8

Sede 2 corso GIULIO CESARE DISTRETTO 7: TOCT70500B	
Aule per lezioni	7
Aula multimediale	1
Aula con LIM	0
Laboratorio informatica con LIM	0
Aula insegnanti	1
TOTALE AULE PER DIDATTICA	8

Sede 3 via BIDONE DISTRETTO 1: TOCT71600T	
Aule per lezioni	10
di cui aule multimediali	2
e con LIM	5
Laboratorio informatica	1
Lab. informatico mobile (portatili, tablet, proiettore)	1
Aula insegnanti	1
TOTALE AULE PER DIDATTICA	10

Dirigenza e amministrazione in via Bologna 153	
Ufficio segreteria	1
Presidenza	1
Ufficio DSGA	1

Risorse tecnologiche

- Server di Segreteria e aula docenti con postazioni Pc per la Didattica e l'Amministrazione
- Connettività lan e cablaggio interno (no banda larga)
- Tablet e proiettori distribuiti a seconda delle richieste nelle tre sedi
- Sistema informativo SOGI e sito web

Offerta formativa anno scolastico 2018-19

Sede 1 via BOLOGNA DISTRETTO 6: TOCT70400G		
	numero	Offerta formativa
Percorsi primo livello primo periodo	19	12 ore settimanali
Alfabetizzazione e apprendimento lingua italiana Svolgimento annuale	16	8 ore settimanali
Laboratorio per diversamente abili	1	4 ore settimanali

Sede 2 corso GIULIO CESARE DISTRETTO 7: TOCT70500B		
	numero	Offerta formativa
Percorsi primo livello primo periodo	13	10 ore più eventuali 2 o 4 di LS
Alfabetizzazione e apprendimento lingua italiana Svolgimento annuale	22	da 5 a 8 ore settimanali a seconda del livello

Sede 3 via BIDONE DISTRETTO 1: TOCT71600T		
	numero	Offerta formativa
Percorsi primo livello primo periodo	7	15, 13, 10 ore settimanali
Alfabetizzazione e apprendimento lingua italiana (17 nel 1° quadrimestre; 16 nel 2° quadrimestre)	32	5 o 4 ore settimanali
Apprendimento lingua italiana, alfabetizzazione di base Svolgimento annuale (scolarità debole)	1	8 ore settimanali
Ampliamento (Inglese, Francese; Informatica)	5	Dalle 4 alle 5 ore settimanali

Organizzazione operativa

Referenti di plesso: due docenti per ogni sede.

Dipartimenti:

- Alfabetizzazione e bassa scolarità,
- Italiano L2;
- Italiano, storia, geografia, educazione alla cittadinanza
- Lingue straniere;
- Matematica, scienze e tecnologia

Aree funzioni strumentali:

- Allievi minori: iscrizioni, attività, rapporti con le associazioni, progettualità.
- Coordinamento relativo all'informazione sulle Reti Territoriali attivate e sui Progetti.

Commissioni

- Progetti: Petrarca, SPRAR, PON, altri;
- Studenti minori;
- Bassa scolarità;
- CAS;
- Rapporti con il territorio;
- Rapporti con gli I.I.S. per percorsi di II livello
- Revisione test livello A2
- Team digitale

CONVENZIONI E PROTOCOLLI IN ATTO

Il Cpia2 - Torino collabora con gli Istituti di Istruzione Secondaria per mezzo di accordi di rete e attraverso i laboratori territoriali stipula accordi su specifiche azioni con gli Enti Locali, i Servizi Sociali, gli enti di Formazione professionale, le ASL, la Prefettura, le Associazioni di volontariato, l'Università degli studi.

Accordi in vigore:

- Protocollo di collaborazione per la formazione linguistica e l'orientamento formativo di cittadini/e stranieri/e richiedenti protezione internazionale tra Prefettura di Torino, USR e Cpia 1, 2, 3, 4 e 5 del 19/12/2016
- Accordo tra il Cpia2 - Torino e le associazioni/cooperative del territorio impegnate nell'accoglienza straordinaria (CAS) del 12/5/2017
- Protocollo d'intesa "Laboratorio territoriale per il diritto allo studio" del 19/2/2016
- Convenzione tra il Comune di Torino e il Cpia2 - Torino, sede di via Bologna 153, per il triennio 2017/19
- Convenzione con Regione Piemonte – Petrarca 6 – FAMI 2014-2019 – Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di paesi terzi.

LABORATORIO TERRITORIALE "DIRITTO ALLO STUDIO"

Il Cpia2 - Torino ha attivato un "tavolo" per permettere a tutte le associazioni, cooperative, enti di formazione che si relazionano con la scuola di confrontarsi e collaborare nel definire la politica scolastica nel territorio.

Il lavoro del laboratorio ha portato alla stipula di un protocollo d'intesa sottoscritto da più di venti soggetti che fa da cornice agli accordi tra Cpia2 - Torino e associazioni, cooperative ed enti. Il laboratorio ha anche la funzione di individuare nuovi interventi e di proporre nuovi progetti. È momento di confronto e di trasparenza che prevede riunioni periodiche.

L'accordo "scuola delle mamme" è una delle azioni: si tratta di un'attività rivolta principalmente alle donne con bambini, non accuditi altrove, che non potrebbero frequentare presso le sedi scolastiche. L'attività permette a molte donne straniere di "uscire di casa" e di iniziare percorsi di apprendimento della lingua italiana, di studio e di formazione.

Il Laboratorio viene consultato anche per la progettazione riguardante i corsi e le attività del Progetto Petrarca.

LINEE GUIDA

Le linee guida del Cpia2 - Torino mirano a:

- elevare il livello d'istruzione di ciascun corsista e favorire la capacità di relazionarsi all'interno di culture diverse
- favorire l'inserimento sociale e lavorativo degli studenti attraverso l'apprendimento della Lingua Italiana e la conoscenza dei Diritti e Doveri di Cittadinanza
- potenziare le capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e di contribuire al loro sviluppo
- orientare i corsisti, attraverso momenti operativi diversi, a individuare le proprie capacità e risorse
- stimolare i processi di socializzazione che favoriscano l'instaurarsi di un clima di collaborazione a livello operativo, nel rispetto delle opinioni di ciascuno e nella disponibilità ad affrontare situazioni nuove in modo assertivo
- favorire il recupero, consolidamento ed ampliamento delle capacità comunicative ed interpretative dei linguaggi specifici
- promuovere l'acquisizione di strumenti elementari di apprendimento e di metodo di studio (imparare ad imparare)
- sollecitare l'apertura alle opportunità formative e culturali del territorio
- sviluppare capacità critiche per essere dei soggetti attivi e consapevoli
- garantire all'utenza attività di accoglienza, tutoraggio, sostegno allo studio, orientamento formativo all'interno dell'orario di servizio.
- collaborare alla realizzazione di progetti con enti territoriali, di istruzione, di formazione, associazioni culturali e di volontariato che abbiano come finalità gli obiettivi sopra enunciati attraverso il rafforzamento della reti già esistenti e con il supporto del laboratorio territoriale.
- sviluppare attività di orientamento, informazione e consulenza in collegamento con i servizi offerti dal sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro.

SCELTE METODOLOGICHE E PERCORSI DIDATTICI

Il Cpia2 - Torino promuove e attua la collaborazione e lo scambio tra docenti di materiali, metodologie e pratiche didattiche nell'ambito di coordinamenti di classe e interclasse, nella convinzione che il costruirsi di un corpus vivo di pratiche e materiali didattici sia patrimonio prezioso della scuola.

Considerata l'estrema eterogeneità per età anagrafica, provenienza geografica, condizione socioculturale, esperienze e aspettative degli studenti del Cpia2 - Torino, l'azione didattica deve essere il più possibile flessibile e individualizzata.

Il ruolo del docente è soprattutto quello di facilitare il processo di apprendimento non perdendo di vista i bisogni della classe, sia nella scelta delle attività da proporre, sia nella verifica dell'acquisizione delle competenze.

Il Cpia2 - Torino accoglie al suo interno le organizzazioni che meglio corrispondono ai diversi bisogni:

- offerta di moduli in sé conclusi, che consentano una composizione il più possibile adeguata al recupero e allo sviluppo delle competenze mancanti o carenti e che sia possibile capitalizzare quando per i motivi più diversi lo studente non riesca a concludere il percorso o si pattuisca un percorso articolato su più anni scolastici.
- organizzazione in classi dove gli studenti trovano modo di creare rapporti di cooperazione e amicizia, sviluppare il senso critico, mettere a confronto le diverse culture di cui sono portatori, utilizzando il tempo scuola nell'arco di una o più annualità.

Per favorire la frequenza alle lezioni il centro è aperto dalle 8,30 alle 22 organizzando i corsi in numerose fasce orarie.

Le attività di accoglienza, ascolto e orientamento si svolgono durante tutto l'anno scolastico.

I percorsi flessibili consentono l'integrazione tra i diversi sistemi di istruzione e di formazione.

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

La didattica per competenze richiede l'adozione di una valutazione finalizzata alle verifiche in itinere e finali delle competenze previste dalla programmazione delle diverse Unità Didattiche che compongono il percorso di istruzione intrapreso.

La valutazione fornisce informazioni per predisporre gli interventi con i tempi e i modi richiesti dalla classe o dai singoli individui, monitora l'adeguatezza in itinere degli stessi e accerta il raggiungimento degli obiettivi didattici alla conclusione del corso.

Si valutano dunque i prerequisiti in ingresso, la progressione rispetto ai livelli di partenza, gli apprendimenti programmati, la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle regole, le capacità critiche e l'autonomia.

Il Cpia2 - Torino rilascia:

- Certificato attestante il livello A2 e B1 della Lingua Italiana. L'attestazione di frequenza e competenza del livello B1 **non** ha valore legale per il conseguimento della cittadinanza italiana.
- Certificazione che attesta le competenze del livello A1 per documentare il percorso di apprendimento che lo studente ha intrapreso.
- Diploma e certificato delle competenze conclusivo del I ciclo di istruzione.
- Attestazioni competenze acquisite al termine dei corsi dell'ampliamento dell'offerta formativa.
- Certificato (livelli A1 e A2) delle lingue inglese e francese

Costituisce un diritto di tutta l'utenza il riconoscimento dei risultati ottenuti, attraverso un coerente sistema di certificazione, soprattutto nei casi in cui questa assume **valore legale** per proseguire ulteriori percorsi formativi o di istruzione.

Per alcune categorie più vulnerabili, richiedenti asilo, donne con bambini piccoli, questo diritto acquista valore di specifico bisogno di tutela, di cui tener conto nell'organizzazione delle attività e nella distribuzione delle risorse.

L'OFFERTA FORMATIVA DEL CPIA2 - TORINO

- Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della Lingua Italiana (AALI)
- Percorsi di Primo Livello finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del I ciclo di istruzione
- Corsi di Inglese, Francese e Informatica di base, sostenibilità ambientale, arte, educazione musicale.
- Percorsi integrati con le scuole di istruzione superiore (2° livello)
- Moduli di educazione finanziaria (EduFin)
- Laboratorio teatrale (associazione Choros)

L'offerta formativa comprende visite didattiche per la conoscenza del patrimonio storico ed artistico della città (Museo diffuso della Resistenza, Palazzo Madama, Palazzo Reale, Borgo Medioevale, MAO, GAM, Museo del Cinema) e adesioni ad iniziative attivate dalle Biblioteche civiche "Levi", "Calvino", "Ginzburg".

La partecipazione alla rassegna "Mondi lontani Mondi vicini" è parte integrante del PTOF del Cpia2 - Torino, che continua a contribuire alla sua realizzazione.

ADULTI

Il Cpia2 - Torino dedica una specifica attenzione alla formazione delle persone analfabete o debolmente scolarizzate presenti in numero sempre maggiore nei Cpia.

L'espressione "scolarità debole" è riferita a coloro i quali non hanno mai frequentato la scuola nel Paese di origine, che sono debolmente alfabetizzati in una lingua con caratteri diversi da quelli latini oppure che sono scarsamente alfabetizzati in alfabeto latino.

Questa tipologia di studenti rappresenta un'utenza particolarmente svantaggiata, vulnerabile e a rischio di dispersione, che richiede attenzioni, strategie didattiche e percorsi formativi specifici.

Le modalità con cui i diversi testi normativi che si sono stratificati continuano a definire i percorsi, gli approcci, gli investimenti e soprattutto gli organici destinati all'alfabetizzazione hanno fatto sì che il rischio di escludere gli studenti a scolarità debole diventasse piuttosto elevato. Il nostro PTOF, ispirato all'Articolo 3 della Costituzione italiana, vuole offrire più risorse possibili a coloro i quali hanno ricevuto pochissime o nessuna opportunità di istruzione.

Infatti, per gli studenti con bassa scolarità il Cpia2 - Torino, riconoscendo il valore competenze esperienziali, si propone, collaborando con le agenzie formative, di sviluppare percorsi integrati pluriennali finalizzati al conseguimento del diploma conclusivo del I ciclo di istruzione e della Qualifica Professionale. Lo scopo è favorire il raggiungimento dell'autonomia economica, obiettivo particolarmente motivante per questa tipologia di apprendenti.

Va detto ancora che il Cpia2 - Torino può rispondere soltanto ad alcuni bisogni della popolazione adulta. In un'ottica di educazione permanente e per lo sviluppo delle competenze chiave, in più punti citate dalla normativa, dovremmo poter disporre di strumenti normativi che non fossero solo funzionali al conseguimento di un titolo di studio.

Per rispondere ai bisogni della popolazione, soprattutto le fasce deboli, più esposte ad analfabetismo funzionale e di ritorno, sono necessari interventi di potenziamento dei corsi e di azioni che riguardino la conoscenza delle lingue straniere, il recupero funzionale dell'italiano per gli italiani, l'alfabetizzazione scientifica e informatica etc., che allo stato attuale sono possibili solo marginalmente, senza garanzie di continuità e come detto nella normativa "senza ulteriori oneri per lo stato".

Nelle tabelle che seguono sono rappresentate le principali tipologie di utenza che caratterizzano il nostro Centro e i corsi attivati per dare una risposta ai diversi bisogni, utilizzando le risorse a nostra disposizione.

TIPOLOGIA	BISOGNI	RISPOSTE
Adulti analfabeti nella lingua madre	Imparare a leggere e scrivere e a contare Imparare l'italiano Conoscere i servizi territoriali Inserirsi nel mondo del lavoro	Corsi quotidiani per l'acquisizione delle abilità di letto scrittura e matematiche, elementi di cittadinanza e di educazione alla salute.
Adulti bassa scolarità e/o con alfabeti della lingua madre differenti da quelli latini	Consolidare le abilità di letto scrittura e migliorare la capacità di comunicare in L2 Sviluppare le competenze di base dell'istruzione Conoscere i servizi territoriali Inserirsi nel mondo del lavoro	Corsi da 3/4 giorni alla settimana preA1, A1, A2 insieme con le discipline di base propedeutiche alla scuola media
TIPOLOGIA	BISOGNI	RISPOSTE

Adulti di recente immigrazione con scolarità media/alta Studenti universitari	Imparare l'italiano Frequentare le lezioni universitarie in italiano Superare l'esame di conoscenza della lingua italiana all'università	Corsi da bisettimanali a corsi quotidiani A1, A2
Adulti stranieri parlanti l'italiano Studenti universitari	Perfezionare l'italiano Frequentare le lezioni universitarie in italiano	Corsi bisettimanali A2, B1
Adulti con conoscenza almeno A2 della lingua italiana Adulti che non hanno completato l'obbligo di Istruzione nel paese d'origine	Necessità di acquisire il titolo di studio conclusivo del I Ciclo di istruzione . Acquisizione delle competenze della scuola dell'obbligo Orientamento scolastico/formativo Inserimento nel mondo del lavoro	Corsi per il conseguimento del diploma conclusivo I ciclo Orientamento per proseguire gli studi nella scuola superiore o nella formazione professionale
Studenti rifugiati e richiedenti asilo ospitati nei CAS di recente immigrazione	Imparare l'italiano	Corsi intensivi in accordo con la Prefettura tutorati e monitorati
Studenti rifugiati SPRAR	Imparare l'italiano, perfezionare l'italiano per affrontare la formazione professionale e inserirsi nel mondo del lavoro	Corsi integrati in accordo con il Comune di Torino, il Centro Interculturale, lo SFEP
Adulti italiani analfabeti, analfabeti funzionali	Acquisire competenze di base nella letto scrittura e matematica, uso funzionale degli strumenti tecnologici Inserirsi nel mondo del lavoro	Corsi curricolari a specifiche attività individualizzate o a piccoli gruppi
Adulti italiani e stranieri	Imparare lingue europee Utilizzare i principali programmi di scrittura e calcolo Conoscere i diversi servizi bancari e le diverse forme di pagamento e di finanziamento. Inserirsi nel mondo del lavoro o migliorare la situazione lavorativa	Corsi di 30 ore di francese , inglese a diversi livelli e di informatica di base Corsi di educazione finanziaria
Adulti diversamente abili	Consolidare le abilità acquisite; contrastare processi di arretramento delle facoltà cognitive	Inserimento nei diversi corsi dove ciò risulti possibile o attività bisettimanali specifiche

MINORI

Possono iscriversi ai Cpia ragazzi dai 16 ai 18 anni, i cui bisogni sono alquanto diversi.

Circa la metà è costituita da minori non accompagnati ospitati in comunità, che, appena raggiunto il diciottesimo anno, devono abbandonare le strutture dei centri di accoglienza interrompendo ogni percorso intrapreso e rischiando di finire vittime di diverse forme di sfruttamento.

La Commissione Minori ha redatto un documento, da inviare alle Istituzioni, in cui si evidenzia questa difficile situazione.

Un'altra parte è rappresentata da coloro che vivono in famiglia o con un parente affidatario. Questi ultimi sono in una condizione di estrema vulnerabilità, perché il parente che li ospita spesso li utilizza come manodopera a basso costo.

Per molti ragazzi la rete di connazionali, differente in base alla regione di provenienza, rappresenta il principale canale di sfruttamento lavorativo e non solo.

I ragazzi che vivono in famiglia sono in genere appena arrivati in Italia e richiedono un percorso di apprendimento della lingua italiana. Molti ragazzi frequentano, oltre al Cpia2 - Torino, percorsi nella Formazione Professionale o in una Scuola Superiore di II grado.

Cardine del progetto Minori del Cpia2 - Torino è l'orientamento dei ragazzi verso un percorso scolastico e professionale adatto ai loro bisogni dotandoli delle competenze chiave di cittadinanza.

Dallo scorso anno scolastico la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo finanzia un progetto che prevede l'aumento dell'offerta formativa in una classe di soli da minori a bassa scolarità realizzata con la compresenza di educatori, sostenendo anche l'inserimento di un numero limitato di studenti quindicenni.

Da diversi anni la scuola sviluppa il Progetto "Provaci ancora, Sam!".

TIPOLOGIA	BISOGNI	RISPOSTE
Studenti minorenni di recente immigrazione Bassa o nulla scolarità	Apprendimento dell'italiano Acquisizione competenze di base dell'istruzione Socialità e crescita personale Orientamento scolastico e professionale	Progetto Inclusiones finanziato dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo: 12 ore settimanali con docenti delle diverse discipline in compresenza con educatori e 3 ore settimanali realizzate dalla sola associazione
Studenti minorenni non parlanti l'italiano ma con studi regolari nel paese d'origine iscritti o non iscritti ad una scuola superiore o alla FP	Apprendimento della lingua italiana Socialità e crescita personale Orientamento scolastico e professionale	Corsi di lingua italiana Progetto "Provaci ancora, Sam!" Corsi per il conseguimento del diploma conclusivo I ciclo di istruzione Percorsi integrati con la Scuola Superiore di II grado o la FP
Studenti minorenni con una conoscenza dell'Italiano almeno di livello A2 che non hanno il diploma o non hanno completato la scuola media in Italia	Completare la scuola dell'obbligo Perfezionare la conoscenza della lingua Socialità e crescita personale Orientamento scolastico e professionale	Progetto "Provaci ancora, Sam!" Corsi per il conseguimento del diploma conclusivo del I ciclo di istruzione Percorsi integrati con la Scuola Superiore o la FP Corsi per il conseguimento obbligo di istruzione

OFFERTA FORMATIVA DEDICATA A RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO

Per definire con precisione chi sono i soggetti a cui ci rivolgiamo, usiamo parole dell'UNHCR: persona che, fuori dal proprio Paese d'origine, presenta in un altro Stato domanda per il riconoscimento della protezione internazionale. In concreto persone arrivate in Italia, principalmente via mare, che dopo la permanenza nei centri di prima accoglienza (*hotspot*), sono state avviate alle strutture di seconda accoglienza: centri SPRAR e CAS, inizialmente nella condizione di richiedenti la protezione internazionale e poi quali rifugiati (in questi anni una minoranza) oppure di soggetti alla tutela umanitaria o altra forma di tutela speciale.

Non possiamo dimenticare che affrontare in questi giorni il tema è particolarmente delicato, perché non è ancora chiara la prassi operativa che nascerà ora che DL 4 ottobre 2018, n. 113 è stato convertito in Legge. La nuova normativa avrà influenza sia sull'entità della domanda, sia sulle modalità con cui le strutture di accoglienza si organizzeranno rispetto agli obiettivi di formazione, a partire dalla conoscenza della lingua italiana.

Per definire l'Offerta Formativa che il Cpia2 - Torino dedica a questo segmento della popolazione, faremo quindi riferimento all'esperienza di questi anni di attività nell'ipotesi di una possibile continuità.

Nei quattro anni di attività del Cpia2 - Torino, rifugiati e richiedenti asilo hanno rappresentato una quota rilevante dell'utenza, in alcuni casi ben oltre la maggioranza.

Come già detto in premessa, va fatta la distinzione fra CAS (centri di accoglienza straordinaria, coordinati dalle Prefetture) e strutture convenzionate con il servizio SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, sotto la responsabilità dei Comuni).

Progressivamente i numeri sono andati crescendo a favore della soluzione CAS, per quanto nata come soluzione "straordinaria" a causa dell'insufficiente crescita del sistema SPRAR.

L'OFFERTA FORMATIVA DEDICATA AI CAS

Gli studenti residenti presso i Centri di Accoglienza Straordinaria hanno diritto all'accoglienza per un lasso di tempo limitato al termine del quale, qualora abbiano ottenuto un permesso di soggiorno per protezione internazionale, devono essere in grado di inserirsi autonomamente nel tessuto socioeconomico italiano. All'interno dei CAS sono ospitate anche madri sole e famiglie, spesso con bambini sotto i tre anni. Infine, molti studenti dei CAS hanno una bassa scolarità pregressa.

Il sistema CAS, gestito dalla Prefettura, è nato per rispondere a necessità immediate ed emergenziali. A differenza dello SPRAR, i CAS prescindono dalla collaborazione con gli enti pubblici del territorio, con ricadute negative per l'inserimento sociale dei beneficiari.

Il testo di questo accordo sottoscritto anche dal CPIA2 (in allegato) garantisce a questa tipologia di studenti l'iscrizione prioritaria e l'inserimento in corsi di 10 ore settimanali o comunque intensivi non inferiori alle 100 ore. I percorsi di formazione linguistica e civica, la cui frequenza viene costantemente monitorata, mirano a far conseguire allo studente il raggiungimento del livello A2 del QCER di conoscenza della lingua italiana, nella prospettiva di offrire gli strumenti per un percorso d'integrazione efficace che si sviluppi fin dove possibile con altre percorsi di istruzione e formazione da svolgersi nello stesso CPIA e/o nella Formazione Professionale.

Nel biennio in corso sono state attuate anche modalità di erogazione delle ore previste, utilizzando percorsi misti di frequenza presso il CPIA e di docenza erogata direttamente dal CAS, con contenuti e modalità concordati (Rif. Accordo 2017 con le Cooperative e le Associazioni). Tale modalità potrà essere adottata, mantenendo in ogni caso una quota di ore erogate da parte dei docenti CPIA non inferiore al 50% del totale e laddove vi siano le condizioni per un effettivo percorso di valutazione dell'efficacia di tali corsi, misurabili come incremento delle competenze verificate, sotto il controllo del Dirigente Scolastico.

I contributi formativi, risultato delle iniziative didattiche esterne al CPIA, saranno opportunamente valorizzati. Sulla base dei contenuti descritti dai responsabili di tali attività, saranno messe in atto verifiche didattiche specifiche e di tali verifiche si terrà conto, ad esempio per determinare l'accesso a ulteriori corsi.

Infine il CPIA2 opera per garantire l'accesso a scuola delle mamme di figli in età neonatale, stipulando accordi con le associazioni del territorio che offrono questo tipo di servizio.

L'OFFERTA FORMATIVA DEDICATA AGLI SPRAR

Il progetto SPRAR-Hopeland ha validità triennale ed è la continuazione di una progettualità che da anni si incardina in via Bologna. Il progetto è finanziato dal Comune di Torino, con fondi strutturali del Ministero, ed

è stato rivolto fino al 2018 a richiedenti asilo e rifugiati indicati dall'Ufficio Stranieri. In seguito alle modifiche legislative coinvolgerà in futuro soltanto coloro che avranno ottenuto lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria.

Il progetto ha la finalità di offrire più opportunità di apprendimento e di formazione nei tempi limitati a disposizione delle persone seguite dal Comune di Torino. Nel corso degli anni ha sperimentato sempre nuove proposte organizzative in risposta ai bisogni via via riscontrati.

Si basa su un lavoro finalizzato a costruire percorsi integrati e tutorati che prevedono corsi del Cpia2 - Torino, corsi e attività di sostegno del progetto, corsi di lingua e cittadinanza del Centro Interculturale, tirocini formativi e corsi preparatori alla formazione professionale tenuti dallo SFEP. L'offerta formativa didattica, articolata su tutto l'anno, dunque anche con corsi estivi, con proposte didattiche differenziate e con attività di sostegno individualizzate, consente agli studenti di scolarità debole di conseguire, in tempi compatibili con i loro progetti di assistenza, le necessarie competenze per inserirsi nel mondo del lavoro.

La possibilità dei Cpia2 - Torino di attivare sessioni straordinarie di esame invernali consente ai richiedenti asilo e ai rifugiati, che escono dai loro progetti nel primo semestre dell'anno solare, di poter concludere percorsi biennali.

RAPPORTI CON LA SCUOLA SUPERIORE PER I PERCORSI DI SECONDO LIVELLO

In accordo con i compiti didattici previsti dal D.P.R. 29/10/2012 n. 263, all'interno della sua rete territoriale di servizio, il Cpia2 - Torino stipula specifici accordi con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore nei quali siano attivi corsi serali o che condividendo gli obiettivi fondamentali dell'apprendimento permanente siano interessati a realizzare in sinergia con il Cpia2 - Torino percorsi scolastici di II Livello, mantenendo incardinata presso la loro sede l'erogazione del servizio.

All'interno di questi accordi sono definiti i criteri e le modalità organizzative per la realizzazione di misure di sistema destinate a favorire l'utenza nel raccordo tra i percorsi di I livello e di II livello.

Una Commissione mista (Cpia2 - Torino e Istituto Istruzione Superiore) definisce specifiche Linee Guida in modo da predisporre procedure e strumenti condivisi per l'individuazione delle competenze possedute dagli studenti, la realizzazione di un Sistema di Riconoscimento Crediti e la raccolta della documentazione fornita (modello di domanda d'iscrizione e riconoscimento crediti, certificazione dei crediti d'iscrizione, modello di Patto Formativo individualizzato, modello di dossier personale ...)

Nell'anno 2018 – 2019 si sono rinnovati gli accordi con i seguenti Istituti:

Istituto di Istruzione Superiore	Indirizzi attivati
Liceo Statale delle Scienze Umane "Regina Margherita"	Liceo economico sociale
Istituto Tecnico per Geometri "Alvar Aalto"	Costruzione Ambiente Territorio (CAT)
Istituto Tecnico "Guarino Guarini"	Geometri
Istituto Tecnico Industriale "A. Avogadro"	Meccanico, Elettronico, Informatico, Grafico
Istituto Professionale Arti Grafiche "Bodoni- Paravia"	Grafica e Comunicazione
Istituto Professionale "J.B. Beccari"	Servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera, Industria e artigianato: panettiere e pizzaiolo
Istituto Tecnico "Casale" (Gobetti Marchesini-Casale)	Chimici dei materiali, Biotecnologie sanitarie

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, per i Servizi Socio Sanitari e Istituto Tecnico per il Turismo "C.I. Giulio"	Tecnico turistico, Professionale Commerciale Professionale Socio-Sanitario
Istituto Professionale "Luigi Lagrange"	Servizi commerciali (E-Commerce), Servizi turistici, Socio-Sanitario, Ottico

PROGETTI ATTUATI

1	"Provaci ancora Sam" Comune di Torino – COSP – Educativa della Circostrizione – ASAI e AMECE	Laboratorio rivolto al sostegno alla frequenza dei minori in difficoltà per un bilancio di competenze, di orientamento e accompagnamento scolastico e lavorativo. Laboratori settimanali di fotografia, attività sportive (atletica, calcio) e attività ricreative (gite e uscite)
2	Sperimentazione minori Fondazione S. Paolo per la scuola. ASAI e AMECE	Percorsi annuali di 15 ore settimanali con la compresenza di un educatore. A questi percorsi possono essere iscritti anche quindicenni.
3	Progetto PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – "Percorsi per adulti e giovani adulti"	Laboratori professionali di 30 ore di saldo-carpenteria, ristorazione e autoriparazione rivolti a minori e giovani adulti realizzati in collaborazione con il CNOS FAP Piemonte
4	Progetti europei e bandi territoriali	Ampliamento dell'offerta formativa dell'area linguistica e di educazione alla cittadinanza
5	Progetto TIROCINI Università degli Studi – Lingue e Scienza della formazione primaria	Periodi di tirocinio presso le classi Cpia2 - Torino per studenti universitari
6	Affiancamento bassa scolarità	Tirocini prioritariamente su classi di bassa scolarità da parte di studenti in formazione Italiano L2
7	"Mondi lontani mondi vicini" Centro interculturale e Comune di Torino	Rassegna cinematografica di film interculturali al cinema Massimo.
8	Progetto SALUTE: con i Servizi Sanitari Locali	Incontri con i consultori familiari e prevenzione AIDS
9	Video didattici	Produzione video didattici in collaborazione con l'IIS Bodoni-Paravia
10	PETRARCA 6 Regione Piemonte	Corsi Italiano L2 e Cittadinanza. Livelli pre A1, A1, A2, B1 anche nei mesi estivi.
11	Progetto SPRAR	Percorsi integrati riservati ai richiedenti asilo inseriti nel Progetto SPRAR del Comune di Torino.
12	Progetto per l'inserimento di disabili nel Cpia2 - Torino con la Cooperativa Progest	Percorsi di educazione permanente con adulti disabili
13	Teatro Comunità Associazione Choròs	Percorsi teatrali integrati nei percorsi di alfabetizzazione e di istruzione per adulti e minori con spettacolo finale alla Cascina Marchesa.
14	Il quotidiano in classe	Abbonamento gratuito alle testate nazionali Sole 24 ore, Corriere della Sera, La Stampa.
15	Giornale scolastico	Giornale scolastico, scritto dagli studenti e impaginato dagli insegnanti referenti

16	"Ex"	supporto metodologico-didattico in gruppi di bassa scolarità o analfabeti e sostegno a gruppi di studenti con bisogni speciali offerto volontariamente da tre ex docenti in quiescenza.
17	La scuola al verde	Educazione ambientale. Rientra nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza

16	Conoscere e fruire il territorio	Conoscere i servizi del quartiere attraverso un percorso guidato (biblioteca, anagrafe, centri di incontro, musei...)
17	Diritti umani	Incontri settimanali sui diritti umani e di cittadinanza in collaborazione con Amnesty International
18	Microcredito	Progetto pilota in collaborazione Fondazione per la Scuola, Banca S. Paolo e Università.
19	ERASMUS +	Valutazione di crediti informali e non formali
20	EDUFIM	Corso di educazione finanziaria

FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

Il Cpia2 - Torino aderisce alla Rete Regionale dei Cpia Piemontesi e alla RETE Nazionale.

La Rete Cpia, attraverso il CRRS&S (Centro Regionale Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo) propone momenti di formazione su tematiche legate all'apprendimento in età adulta e prevede la partecipazione dei docenti a gruppi di ricerca-azione nei seguenti ambiti: percorsi di italiano L2 per allievi di debole scolarità, strumenti teorici e pratiche didattiche di matematica per una cittadinanza consapevole, strumenti di sostegno all'orientamento formativo e professionale, strumenti e metodologie innovative nei percorsi di I livello sull'uso delle TIC e la FAD. Elemento trasversale sono i nuovi alfabeti digitali e l'uso delle TIC nella costruzione dell'apprendimento.

Attraverso queste reti è possibile rimanere aggiornati, scambiare esperienze, produrre materiale didattico.

Individualmente o a gruppi quindi viene favorita la partecipazione a convegni, corsi, iniziative culturali riguardanti l'istruzione e l'educazione permanente, la diffusione di materiali didattici acquisiti esternamente o elaborati all'interno dei diversi Dipartimenti.

Il Cpia2 - Torino inoltre accoglie tirocinanti provenienti sia dall'Università degli Studi di Torino che dai corsi DITALS realizzando così uno scambio di competenze con i giovani che studiano per insegnare l'italiano L2.

Nell'ambito del progetto Erasmus + un gruppo di docenti partecipa ad attività di job shadowing presso 4 istituzioni europee che si occupano di istruzione degli adulti. La finalità è quella di conoscere come le altre istituzioni europee affrontano la valutazione delle competenze non formali e informali degli studenti, in relazione alle loro normative, al mercato del lavoro, alla formazione professionale e in generale ai processi di inclusione e cittadinanza attiva.

Il 95% degli iscritti del Cpia2 - Torino in questi anni è costituito da cittadini stranieri la maggioranza dei quali richiedenti asilo o rifugiati già in possesso dello status di protezione internazionale.

Per operare con efficacia, in tale contesto, è necessario conoscere le leggi che regolano la permanenza in Italia degli studenti a partire dal DL 113/2018 che introduce rilevanti cambiamenti nella normativa riguardante lo status giuridico degli stranieri presenti in Italia, in particolare per i richiedenti protezione internazionale. La conoscenza delle leggi è condizione necessaria per proporre lezioni di cittadinanza utili.

Il Cpia2 - Torino organizza momenti di formazione specifica rivolgendosi ad esperti dell'ASGI (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione), associazione da anni impegnata nella formazione di dipendenti pubblici e privati a contatto con cittadini stranieri.

FORMAZIONE PERSONALE ATA E DOCENTE PER SUPPORTI DIGITALI

Il processo di digitalizzazione del Cpia2 - Torino richiede momenti di formazione per:

- permettere un corretto uso del registro elettronico e del sistema informatico adottato dal Cpia2 - Torino
- rendere autonomi i docenti nell'uso dei principali software in ambiente Microsoft
- ampliare l'utilizzo delle TIC nella didattica

Accoglie inoltre tirocinanti che si formano nei lavori di amministrazione.

Il Cpia2 - Torino deve quindi, nei suoi percorsi formativi, includere fra i suoi obiettivi didattici lo sviluppo della competenza digitale, abilità chiave per poter consapevolmente intraprendere quell'impegno sociale indicato dall'UNESCO ed essere autonomi e consapevoli nell'utilizzo delle Tecnologie della Società dell'informazione (TSI) attraverso lo sviluppo di abilità di base nell'uso delle TIC (Tecnologie di Informazione e Comunicazione).

LA COMPETENZA DIGITALE NEI PERCORSI DIDATTICI DEL CPIA2 - TORINO

Secondo la definizione dell'UNESCO una persona è alfabetizzata quando abbia “acquisito le conoscenze e le competenze essenziali che gli consentono di impegnarsi in tutte le attività in cui si richiede l'alfabetizzazione, cosicché possa operare pienamente nel suo gruppo e nella sua comunità”¹. La literacy, quindi, non è più un blocco monolitico, non può essere definita in sé, slegata dal contesto sociale: non si parla più di una literacy al singolare, ma di una pluralità di literacies che danno corpo alle azioni singole e di gruppo nella vita sociale. È rilevante inoltre il fatto che la competenza digitale (digital literacy) sia stata inserita fra le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

Il Cpia2 - Torino deve quindi, nei suoi percorsi formativi, includere fra i suoi obiettivi didattici lo sviluppo della competenza digitale, che dovrebbe essere obiettivo interdisciplinare di tutti i percorsi proposti, inclusi quelli che si prefiggono come obiettivo il superamento di una condizione di analfabetismo strumentale e/o funzionale.

Si inserisce in questo contesto l'attuazione del progetto Khanacademy che, attraverso un ambiente di apprendimento virtuale ad elevata pianificazione, unisce l'insegnamento della matematica e del pensiero computazionale all'uso delle nuove tecnologie.

La piattaforma online multilingue offre anche contenuti in altri ambiti (scientifico, economico e finanziario ma non in lingua italiana per ora), ed è stata a lungo sperimentata nei precedenti 4 anni; il monitoraggio ne ha evidenziato le notevoli potenzialità sia in termini di contenuti sia in termini di approcci didattici, implementati in un complesso sistema informativo che fornisce all'insegnante feedback dettagliati sui percorsi degli studenti.

Sintesi dei principali obiettivi del progetto:

- Slegare il docente dal rapporto fisso “uno-molti” liberandolo per il ruolo di facilitatore-esperto
- Fornire una modalità operativa che mette al centro del processo lo studente
- Dare a ogni studente la possibilità di utilizzare le nuove tecnologie, anche in contesti extra-scolastici
- Offrire al docente strumenti concreti per diversificare realmente gli approcci metodologici
- Favorire una didattica basata sulla diagnosi dei bisogni formativi e sulla consapevolezza del processo di apprendimento

Khanacademy è fruibile anche su piattaforma Android e in versione offline

Le TIC rappresentano un valido strumento anche nell'apprendimento della L2 da parte dello studente debolmente scolarizzato, in quanto permettono ai docenti di proporre e condividere input presentando materiali audio e video, bypassando il problema della difficoltà di decifrazione e riutilizzo autonomo del testo scritto. Se da un lato l'utilizzo delle tecnologie deve diventare strumento didattico di uso quotidiano da parte del docente, dall'altro è possibile lavorare alla creazione di ambienti di apprendimento virtuali,

¹ Unesco, 1976. General Conference, (Nairobi), Paris, Unesco.

alternativi o paralleli al quaderno, dove gli studenti possano condividere, conservare e recuperare i materiali didattici presenti sotto forma di video, audio e immagini.

L'utilizzo inoltre di materiali didattici digitali faciliterebbe molto la collaborazione e la coprogettazione dei corsi fra i docenti: anche in questo caso è possibile creare ambienti di lavoro condivisi che permettono di recuperare rapidamente i contenuti necessari.

Le TIC permettono inoltre di dare spazio in classe all'oralità, valorizzando le strategie di apprendimento linguistico già possedute dagli studenti plurilingui, anche con debole scolarizzazione: questo ambito potrebbe essere oggetto di progetti di ricerca e applicazione di nuove strategie di apprendimento/insegnamento rivolte ad apprendenti adulti.

AZIONI DEL CIA2 - TORINO ALL'INTERNO DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (D.M. n. 851 del 27/10/2015)

- Formazione di un Team che accompagni le azioni dell'Animatore digitale
- Raccolta e analisi dati del questionario somministrato al personale docente per l'individuazione delle competenze e dei bisogni formativi in ambito digitale allo scopo di individuare le azioni da attuare.
- Raccolta e diffusione delle buone pratiche relative alla didattica con le nuove tecnologie che prevede un nuovo approccio alle pratiche di studio e la formazione a distanza
- Formazione e accompagnamento dei nuovi docenti, sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione;
- Creazione di uno spazio dedicato al PNSD sul sito della scuola, per informare utenza e personale sulle iniziative che la scuola intenderà portare avanti;
- Creazione di una sezione sul sito della scuola su cui pubblicare un archivio delle risorse presenti sul web, portali, siti, o software, app e tutto ciò che può servire per la didattica e la formazione in servizio, dedicato ai docenti;
- Attivazione di incontri di aggiornamento in autoformazione e percorsi di formazione specifici aperti agli insegnanti della scuola, anche in collaborazione con altri istituti;
- Eventuale coinvolgimento di esperti informatici esterni nei percorsi di formazione specifica mirata;
- Partecipazione a bandi per fornitura di attrezzature multimediali
- Attivazione della banda larga per un wifi accessibile anche agli studenti per l'attuazione del byod;
- Progetto "Fuori classe" – azione PNSD #7 a. s. 2018-19

PIANO DI MIGLIORAMENTO

-diminuire del 3% i risultati scolastici di livello iniziale in sede di esame conclusivo di primo livello

-aumentare del 2% il numero di studenti che, terminato il percorso di studi nel CIA, prosegue con studi superiori
o formazione professionale.

INDICE

ASPETTI GENERALI E QUADRO NORMATIVO.....	2
ASPETTI TERRITORIALI.....	3
RISORSE.....	4
CONVENZIONI E PROTOCOLLI IN ATTO.....	6
LABORATORIO TERRITORIALE “DIRITTO ALLO STUDIO”.....	6
LINEE GUIDA.....	7
SCELTE METODOLOGICHE E PERCORSI DIDATTICI.....	7
VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE.....	8
L’OFFERTA FORMATIVA DEL CPIA2 - TORINO.....	8
ADULTI.....	9
MINORI.....	10
OFFERTA FORMATIVA DEDICATA A RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO.....	11
L’OFFERTA FORMATIVA DEDICATA AI CAS.....	12
L’OFFERTA FORMATIVA DEDICATA AGLI SPRAR.....	12
RAPPORTI CON LA SCUOLA SUPERIORE PER I PERCORSI DI SECONDO LIVELLO.....	13
PROGETTI ATTUATI.....	14
FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA.....	15
FORMAZIONE PERSONALE ATA E DOCENTE PER SUPPORTI DIGITALI.....	15
LA COMPETENZA DIGITALE NEI PERCORSI DIDATTICI DEL CPIA2 - TORINO.....	16
AZIONI DEL CPIA2 - TORINO ALL’INTERNO DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (D.M. n. 851 del 27/10/2015).....	17
PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	17